

INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i>	7
<i>Avvertenza</i>	»	47
<i>Nota bibliografica</i>	»	52
I. MALATI, MALATTIE E SALUTE DELL'ANIMA	»	59
1. Gregorio di Tours: miracoli di guarigione, p. 65. —		
2. Richer di Reims: malattia e morte a corte, p. 69. —		
3. Paolo Diacono: il flagello della peste, p. 70. — 4. Ugo di Farsit: l'epidemia, la folla, il miracolo, p. 72. — 5. Elgaldo di Fleury: il re santo e i lebbrosi, p. 75. — 6. San Francesco a mensa con il lebbroso, p. 76. — 7. Cronisti del Trecento: la peste nera, p. 78. — 8. San Gregorio Magno: una pedagogia della sofferenza, p. 85. — 9. La malattia come via alla perfezione, p. 89.		
II. GLI UOMINI DI CHIESA: REGOLE E ASSISTENZA		95
1. <i>Regula</i> e monaci infermi, p. 100. — 2. San Francesco: il frate infermo e frate corpo, p. 105. — 3. Umberto da Romans: i religiosi e le cure mediche, p. 108. — 4. Ordini ospitalieri: una Regola per servire i malati, p. 111. — 5. Ospedali: come ricevere e assistere i malati, p. 115. — 6. Lebbrosari: la disciplina della Regola, p. 120. — 7. Esortazioni per chi opera in ospedali e lebbrosari, p. 123. — 8. Il lebbroso: miracolo e predica, p. 129. — 9. Malati, finti malati, vagabondi, p. 135.		
III. LA FORMAZIONE DEL MEDICO	<i>pag.</i>	139
1. Magno Aurelio Cassiodoro: il <i>comes</i> degli architri, p. 144. — 2. Maestro, discepolo e tecniche di insegnamento (secoli VII-X), p. 148. — 3. La formazione del medico, p. 151. — 4. Egidio di Corbeil: compendio e <i>accessus</i> , p. 154. — 5. Montpellier: l'insegnamento della medicina e i maestri liberi, p. 157. — 6. Maestri e studenti a Montpellier, p. 158. — 7. Federico II: leggi sullo		

studio della medicina, p. 164. — 8. I chirurghi e la dignità della chirurgia, p. 166.

IV. LA PROFESSIONE DEL MEDICO . . . pag. 173

1. La cura dell'anima e la cura del corpo, p. 179. — 2. Doti del professionista in testi alto-medievali, p. 186. — 3. Arcimatteo: la visita al paziente, p. 189. — 4. Critiche ai medici contemporanei, p. 194. — 5. Egidio di Corbeil: il buon medico, p. 198. — 6. Scuola salernitana: il professionista, p. 200. — 7. Ammonimenti e ingiunzioni al medico, p. 203. — 8. Autorità pubbliche e professione, p. 208. — 9. Filippo Villani: il prestigio del medico in università e alle corti, p. 211.

V. MEDICINA E « PHILOSOPHIA » . . . pag. 215

1. Isidoro di Siviglia: la medicina come *secunda philosophia*, p. 220. — 2. Costantino l'Africano: medicina e arti liberali, p. 223. — 3. La medicina: tecnica o scienza?, p. 225. — 4. Domenico Gundissalvi: medicina e *philosophia naturalis*, p. 230. — 5. San Tommaso: la medicina come arte, p. 234. — 6. Ruggero Bacone: l'ignoranza dei medici, p. 237. — 7. Pietro d'Abano: la scienza della medicina, p. 241. — 8. Francesco Petrarca: invettiva contro i medici, p. 248.

VI. IL SAPERE DEL MEDICO . . . pag. 253

1. Ioannizio: introduzione al sistema galenico, p. 259. — 2. Avicenna: definizione e ambito della medicina, p. 263. — 3. Bartolomeo da Salerno: farmacologia e dietetica, p. 267. — 4. Bartolomeo da Salerno: febbre e lebbra, p. 273. — 5. Maestro Salerno: presupposti e criteri per la diagnosi, p. 277. — 6. Arcimatteo: casi clinici, p. 281. — 7. Rimedi e ricette, p. 283. — 8. Ruggero Bacone: il prolungamento della vita, p. 287. — 9. Taddeo Alderotti: la malattia del doge, p. 290. — 10. Aldobrandino da Siena: salute e ambiente, p. 293. — 11. I medici e la peste nera, p. 295.